



# Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

UFFICIO TECNICO

LW/lw - C105

## **DETERMINAZIONE**

***DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE***

**n° 88 /2014 dd. 30/09/2014**

**OGGETTO: Potenziamento e riqualificazione dell'acquedotto a servizio dell'area montana di Tione. Intervento A: Zone Moia Pissiga – Dosse sud. Autorizzazione al subappalto di opere di rivestimento epossidico appartenenti alla categoria prevalente alla ditta PAVINDUS s.r.l. con sede in Palosco (BG).**

### **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE**

Preso atto che con deliberazione G.C. n. 68/2013 di data 19.03.2013, si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di "Potenziamento e riqualificazione dell'acquedotto a servizio dell'area montana di Tione – Intervento A – Zone "Moia – Pissiniga - Dosse sud" predisposto dall'ing. Alfredo Massimo Dalbon, pervenuto in data 07.02.2012 prot. n. 1846 ed aggiornato in data 19.03.2013 prot. n. 4207, concludente nella spesa complessiva di **Euro 600.000,00.=** di cui Euro 439.834,28= per lavori a base d'asta comprensivi di Euro 19.234,95= per oneri della sicurezza, ed Euro 160.165,72.= per somme a disposizione dell'amministrazione, impegnando la relativa spesa a meno delle spese di progettazione, al cap. 3938 codice intervento 2010501 del Bilancio di previsione 2013 in gestione residui 2012.

Considerato che con la medesima deliberazione si stabiliva di affidare i lavori con il sistema dell'economia con cottimo fiduciario previo esperimento di una gara ufficiosa tra sette imprese idonee, ai sensi dell'art. 52, comma 9, della L.P. 26/93 tra n. 7 imprese appositamente selezionate.

Preso atto che, a seguito di gara ufficiosa esperita in data 17.04.2013, le opere sono state aggiudicate all'impresa EDILTIONE s.p.a. per un importo netto di Euro 298.933,50= di cui Euro 19.234,95= per oneri della sicurezza, oltre all'IVA di legge avendo offerto un ribasso percentuale del 33,500%.

Visto il contratto di affido dei lavori Rep. n. 1208 del 04.06.2013, registrato a Tione di Trento in data 13.06.2013 al n. 73 Serie I^.

Preso atto che in esecuzione della deliberazione G.C. n. 123/2013 di data 14.05.2013, si procedeva ad incaricare il medesimo progettista ing. Alfredo Massimo Dalbon con studio in Tione (TN) per la direzione, misura e contabilità dei lavori in oggetto.

Preso atto che in esecuzione della deliberazione G.C. n. 123/2013 di data 14.05.2013, si procedeva ad incaricare il geom. Moreno Amistadi con studio in Breguzzo (TN) per la coordinatore della sicurezza in fase esecutiva per i lavori in oggetto.

Visto il verbale di consegna dei lavori di data 05.07.2013.

Considerato che la ditta appaltatrice dei lavori, con nota pervenuta in data 29.09.2014 prot. n. 12666, ha formalmente chiesto allegando la documentazione necessaria, di poter subappaltare le opere come di seguito descritte:

- Opere di rivestimento con resina epossidica appartenenti a categoria prevalente (cat. OG6) per un importo presunto netto di Euro 5.520,00= comprensivo dei relativi oneri della sicurezza alla ditta PAVINDUS s.r.l. con sede in Palosco (BG) in Via Monte Bianco n. 6 (p.IVA 02757930165).

Vista la documentazione allegata e più specificatamente il certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della ditta subappaltatrice, il contratto di subappalto nonché la certificazione della ditta subappaltatrice relativa l'adempimento degli obblighi assicurativi, contributivi ed antinfortunistici (DURC) rilasciata in data 04.08.2014 dalla CASSA EDILE della Provincia di Bergamo.

Vista la dichiarazione del titolare della ditta appaltatrice "che non esistono forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile tra l'impresa subappaltatrice e l'impresa subappaltante".

Vista la dichiarazione del titolare della ditta subappaltatrice circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 (ex art. 75 del D.P.R. 554/99).

Visti l'art. 42 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m., l'art. 138 del D.P.P. 9-84 Leg dd. 11.05.2012, nonché l'art. 118 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm..

Considerato che il comma 2, dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006, prevede che l'appaltatore possa subappaltare opere appartenenti alla categoria prevalente nel limite del 30% della medesima e per l'intero importo per quelle scorporabili a qualificazione obbligatoria.

Considerato che ad oggi non è stata ancora autorizzata l'esecuzione in subappalto di alcuna lavorazione per cui è ampiamente verificato il limite del 30% anzidetto.

Considerato pertanto possibile subappaltare le opere di rivestimento epossidico come indicato nella richiesta di subappalto per un importo complessivo di aggiudicazione pari ad **Euro 5.451,00=** comprensivo dei relativi oneri della sicurezza al netto dell'IVA di legge, consistenti nella voce lavorazione indicata nella richiesta medesima.

Preso atto che i lavori da subappaltare saranno realizzati dalla ditta PAVINDUS s.r.l., per l'importo complessivo di Euro 5.520,00= quindi con ribasso non superiore al limite del 20% al prezzo di aggiudicazione dell'impresa EDILTIONE s.p.a. così come prescritto al comma 4, dell'art. 118 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm..

Considerato che il T.U. in materia di sicurezza approvato D.lgs. 09.04.2008 n. 81, prevede che prima dell'inizio dei lavori, deve essere trasmesso alla stazione appaltante il Piano Operativo di Sicurezza della ditta subappaltatrice da mettere a disposizione del coordinatore della sicurezza in fase esecutiva.

Considerato che l'adozione del presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile.

Vista la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e successive modifiche ed il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 9-84 Leg dd. 11.05.2012.

Visto il D.lgs. 12.04.2006 n. 163, nuovo Codice dei Contratti Pubblici ed il relativo regolamento attuativo approvato con D.P.R. 05.10.2010 n. 207.

Visto il vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale.

Viste le deliberazioni giuntali relative agli atti devoluti ai funzionari ed agli indirizzi per la gestione, ed accertata la propria competenza.

Vista la L.R. n. 1/93 e ss.mm. ed il Regolamento di contabilità, approvato con delibera di Consiglio n. 11/2001 dd. 05.03.2001, esecutiva ai sensi di legge.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

## **DETERMINA**

- 1 **Di AUTORIZZARE**, per quanto esposto in premessa, l'impresa EDILTIONE s.p.a. a subappaltare alla ditta PAVINDUS s.r.l. con sede in Palosco (BG) in Via Monte Bianco n. 6 (p.IVA 02757930165) opere di rivestimento con resina epossidica appartenenti categoria prevalente OG6 come indicato nella richiesta di subappalto pervenuta in data 29.09.2014 prot. n. 12666, nell'ambito dei lavori di "Potenziamento e riqualificazione dell'acquedotto a servizio dell'area montana di Tione – Intervento A – Zone "Moia – Pissiniga - Dosse sud", per un importo presunto netto di **Euro 5.451,00.=** compresi dei relativi oneri della sicurezza oltre all'IVA di legge.
- 2 **Di DARE ATTO** che il singolo subappaltatore è terzo rispetto al rapporto contrattuale ed all'Amministrazione, ragione per cui del suo operato risponde solo e sempre l'appaltatore ai sensi dell'art. 1228 del Codice Civile.
- 3 **Di DARE ATTO** che il Piano Operativo di Sicurezza del subappaltatore dovrà essere trasmesso al coordinatore della sicurezza in fase esecutiva prima dell'inizio dei lavori.
- 4 **Di DARE ATTO** che le opere realizzate in subappalto saranno liquidate al subappaltatore direttamente dalla stazione appaltante come indicato nel bando di gara, secondo le modalità di cui all'art. 139 del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93 approvato con D.P.P. 9-84 Leg dd. 11.05.2012.
- 5 **DI SPECIFICARE** che dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di cui all'articolo 118 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.
- 6 **Di COMUNICARE** alla Direzione Lavori ing. Alfredo Massimo Dalbon, all'Appaltatore, nonché al coordinatore della sicurezza in fase esecutiva geom. Moreno Amistadi, l'avvenuta autorizzazione al subappalto.
- 7 **DARE ATTO** che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n° 1199 e ricorso giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 06.12.1971 n° 1034 entro 60 giorni, da parte di chi vi abbia interesse.

**Il Responsabile  
dell'Ufficio Tecnico**  
ing. Luciano Weiss